

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 21:00, si è riunita in ossequio delle normative vigenti la Assembleia della "Associazione Centro Educazione Ambientale (CEA) Messina onlus" indetta in modalità ibrida con partecipazione convocata sia in presenza (con il rispetto delle distanze ed adeguato DPI che viene fornito a chi ne fosse sprovvisto) presso la sede legale della Associazione in c.da Castellaccio Complesso Le Terrazze snc 98122 Messina, che per il tramite della Piattaforma ZOOM con i seguenti parametri di connessione <https://bit.ly/2TqLPQU>, ID riunione: 487 566 7633, Passcode: 814209.

La "Associazione Centro Educazione Ambientale (CEA) Messina onlus" iscritta alla anagrafe delle Onlus Regione Sicilia dal 28 aprile 2008 giusta comunicazione prot. n. 54234 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii. della Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Sicilia Settore Accertamento Ufficio Controlli Fiscali Team Controlli Onlus Sicilia Orientale, possiede codice fiscale 9708811034 come da copia di certificato di attribuzione del codice fiscale allegato (lettera A)

I Soci presenti, chiamano a presiedere la riunione l'ing. Francesco Cancellieri, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, e la dott.ssa Irene Raimondi quale Segretario ed estensore del presente verbale.

L'ing. Francesco Cancellieri assume provvisoriamente la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto, e su designazione di tutti gli intervenuti fa constatare che:

- la presente Assembleia è stata indetta, a norma di legge e di Statuto, in prima convocazione andata deserta, per il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 20:00 e in seconda convocazione per oggi 30 ottobre 2020 in questo luogo ed ora, giusta avviso di convocazione spedito mediante posta elettronica e con le modalità semplificate previste in questi casi;
- che su 31 (trentuno) Associati aventi diritto di voto alla data del 30 ottobre 2020 sono presenti, in proprio numero 17 (diciassette) Associati, indicati nell'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la (lettera B);



- che l'identità dei partecipanti e la legittimazione a partecipare alla presente Assemblea sono state verificate dal Presidente;
- che per la presenza in Assemblea il parametro assunto è stato quello della partecipazione e condivisione del percorso associativo piuttosto che la regolarità del versamento della quota associativa, per la quale mai, dalla data di fondazione ad oggi, si è mosso nessun rilievo ad alcun Socio per l'eventuale non regolarità nei versamenti della stessa;
- che il Presidente raccomanda comunque a ciascun Socio di ottemperare in futuro con regolarità e puntualità al versamento della propria quota sociale;

Tutto ciò constatato, dichiara validamente costituita l'Assemblea ai sensi di legge e dello Statuto, per discutere e deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente demanda al Segretario, dott.ssa Irene Raimondi, con la superiore approvazione dell'Assemblea, l'incarico di fungere da Segretario e redigere il presente verbale.

Il Presidente dà lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Assunzione della qualifica dell'acronimo "APS" Associazione di promozione Sociale, di cui al D.lgs. n. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore";
- 3) Adozione di un nuovo Statuto Associativo in ossequio alla disciplina del "Codice del Terzo Settore" di cui al D.lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni con le decisioni e le modifiche inerenti e consequenziali
- 4) Modifica della Denominazione da "Associazione Centro Educazione Ambientale (CEA) Messina onlus" a "Centro Educazione Ambientale (CEA) Messina per lo Sviluppo Sostenibile APS" in breve "CEASS Messina APS"
- 5) Varie ed eventuali

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.



Per il punto 1) comunica che già il 15 novembre del 2011 si è proceduto ad una modifica dello Statuto ad ora vigente per quanto richiesto dalla Agenzia delle Entrate.

Per i punti 2) e 3) espone all'Assemblea i motivi che rendono opportuno adottare un nuovo testo di Statuto Sociale, conforme alla disciplina degli Enti del Terzo Settore e, in particolare, delle Associazioni di Promozione Sociale - APS - di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo n. 117 ("Codice del Terzo Settore" o "C.T.S").

Il Presidente prosegue informando i presenti che il "Codice del Terzo Settore" ha stabilito che le APS possono essere iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ove adeguino i loro statuti coerentemente con quanto previsto dal "C.T.S".

Propone quindi di adottare il testo dello Statuto già distribuito in precedenza, portante in particolare:

- La nuova natura giuridica della Associazione quale "APS - Associazione di Promozione Sociale", dicitura che dovrà essere riportata nella futura corrispondenza e in tutti gli atti sociali della Associazione, a decorrere dall'iscrizione negli appositi Albi senza la perdita dei benefici fiscali attualmente in capo alle ONLUS;
- La precisazione delle finalità, degli scopi e delle attività dell'Associazione;
- Il divieto di distribuzione di utili o di avanzi di esercizio

Per il punto 4) il Presidente propone che la denominazione della Associazione sia cambiata da Associazione Centro Educazione Ambientale Messina onlus in "Associazione per lo Sviluppo Sostenibile e Centro di Educazione Ambientale Messina APS" in breve "ASSOCEA Messina APS" in quanto permette meglio di identificare le attività che sono previste dallo Statuto Associativo.

Dichiara quindi aperta la discussione sull'adozione dello Statuto come sopra illustrato.

Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'Assemblea:

Udita ed approvata la relazione del Presidente;

Con voto espresso mediante dichiarazione orale;



Alla unanimità

HA DELIBERATO:

"1) di approvare, articolo per articolo, il nuovo testo di Statuto portante, in particolare:

-la nuova natura giuridica della Associazione quale "APS - Associazione di Promozione Sociale", dicitura che dovrà essere riportata nella futura corrispondenza e in tutti gli atti sociali della Associazione, con l'iscrizione nell'apposito Registro;

-la precisazione delle finalità, gli scopi e delle attività dell'Associazione;

-il divieto di distribuzione di utili o di avanzi di esercizio.

2) di approvare il cambio di denominazione da Associazione Centro Educazione Ambientale Messina onlus in "Associazione per lo Sviluppo Sostenibile e Centro di Educazione Ambientale Messina APS" in breve "ASSOCEA Messina APS" che permette meglio di identificare le attività che sono precipue dello Statuto Associativo.

3) di delegare il Presidente, con facoltà di sub-delega, per lo svolgimento di tutte quelle pratiche occorrenti alla iscrizione nell'apposito registro ai sensi di legge, sottoscrivendo istanze, domande, atti di rettifica e integrativi, con facoltà di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle modificazioni, necessarie o semplicemente opportune, che fossero richieste dalle autorità competenti, di compiere tutti gli atti annessi e connessi per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, nonché di effettuare tutte le formalità necessarie per il buon esito della operazione.

4) che l'Associazione non è titolare di beni mobili registrati, immobili, partecipazioni, sociali, marchi e brevetti o di altri beni per i quali siano richiesti adempimenti pubblicitari."

Da ultimo, il Presidente richiede al Segretario di allegare al presente verbale il testo dello statuto sociale aggiornato con le modifiche sopra apportate, testo che qui si allega alla (lettera C).

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'art. 82 secondo periodo 3° comma del D.Lgs. n.117/2017 (esenzione da imposta di registro).

Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 82 5° comma del D.Lgs. n.117/2017).



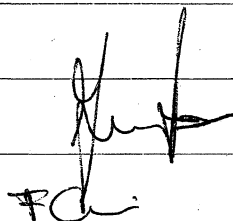
Per il punto 5) non richiedendo la parola alcun Socio, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 21:33.

Messina, li 30 ottobre 2020

LCS

F.to il Segretario Dott.ssa Irene Raimondi

F.to il Presidente Ing. Francesco Cancellieri



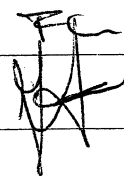
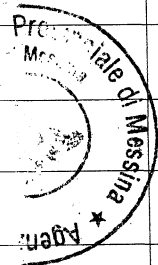
E' copia conforme all'originale che si rilascia al sensi e per l'effetto dell'art. 1 comma II del D.L. 26.93.1935 n. 1749 alleg. A

Atto registrato a Messina 11/11/2020 al n. 5213 Serie .
Esatti € ESENTI
(€ _____) di cui € _____ per imposta di bolli

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (L.

(*) Provvedimento di delega prot. n. 56 del 30/10/2020 L'Addetto Antonino Celona*

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Tommaso Priolo



VALIDA FINO AL 29/12/2025

RISCOSSI EURO 5,18

AX1906506

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MESSINA

CARTA D'IDENTITÀ
N° AX1906506

DI

RABONCHI

VERDI

RABONCHI

VERDI

29/12/1975

1975

MESSINA (ME)

ITALIANA

MESSINA (ME)

CAMPORAZZO TOMMASO, 252

RESIDENZA

PROFESSIONE

CONTRASSEGNI ELETTRICI

1,63

BIONDI

VERDI



Firma del titolare
MESSINA

02/07/2015

Impronta del dito
indice sinistro

RISCOSSI EURO 5,18



STATUTO

Associazione per lo Sviluppo SOstenibile e Centro di Educazione Ambientale Messina APS

in breve ASSOCEA Messina APS

Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – COSTITUZIONE

1. E' costituita, conformemente alla Carta costituzionale, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore", di seguito C.T.S.) e al Codice Civile, l'"**Associazione per lo Sviluppo SOstenibile e Centro di Educazione Ambientale Messina APS in breve ASSOCEA Messina APS**" e di seguito detta "Associazione.

2. A seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la denominazione dell'Associazione viene automaticamente integrata con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).

3. L'Associazione ha sede legale in Messina (Me) in C.da Castellaccio Complesso Le Terrazze snc. Con delibera del Consiglio Direttivo può essere individuata e trasferita la sede legale senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

4. L'Associazione può istituire sedi, delegazioni e sezioni in tutte le località italiane.

5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 - FINALITA'

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promozione culturale e sensibilizzazione pubblica anche in attuazione dei diritti fondamentali e del principio di pari opportunità tra uomo e donna e nel rispetto dei beni comuni, in particolare dell'Ambiente, della Natura e del Paesaggio.

2. L'Associazione non ha scopo di lucro; non distribuisce, neanche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale; impiega gli utili e gli avanzi di gestione per realizzare le attività istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse.

3. Tutti gli incarichi svolti dagli Associati si intendono a titolo gratuito.

Art. 3 - ATTIVITA'

1. Per realizzare le finalità di cui all'art.2 e per sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'Associazione si propone, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati e con realtà operative ed economiche del settore ambientale, di svolgere in via esclusiva o principale e in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 C.T.S.

2. L'Associazione in particolare:

- promuove la pratica di una diversa qualità della vita fondata sul rispetto dell'ambiente, sollecita l'attenzione dell'opinione pubblica verso le tematiche ambientali e culturali, in particolare verso la salvaguardia della biodiversità e la ecompatibilità;
- si adopera per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali terrestri, marine, fluviali, lacustri, per la tutela del paesaggio, del suolo e della terra feconda, per uno sviluppo

autenticamente sostenibile, per l'istituzione, la tutela e il rilancio dei parchi e delle altre aree naturali protette, per la formazione e l'educazione ambientale, per la formazione professionale in ambito ambientale;

- promuove la ricerca, la sperimentazione, la divulgazione nelle materie relative all'ambiente, in particolare in quelle riguardanti la natura, l'agricoltura, la forestazione, la pesca, il turismo, le risorse energetiche con riferimento soprattutto alle aree naturali protette;
- svolge attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- effettua interventi e offre servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e alla tutela della flora e della fauna autoctona;
- realizza, ai sensi degli artt. 6 e 7 C.T.S., iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per finanziare le suddette attività di interesse generale, tra cui l'offerta al pubblico di beni e servizi coerenti con le finalità di cui all'art. 2 nonché la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva;
- svolge ogni altra attività volta al raggiungimento delle finalità medesime tra cui:
 - a) la fondazione e la gestione di un "Museo Didattico Comprensoriale di Storia Naturale" incentrato principalmente sul Comprensorio dei Peloritani, ma non solo, rivolto a tutti i cittadini al fine di creare una nuova coscienza ambientale tramite la conoscenza del territorio e la individuazione dei suoi valori naturalistici;
 - b) la tutela, valorizzazione, protezione, conoscenza, fruizione e miglioramento della qualità del territorio e dell'ambiente oltre che del patrimonio paesaggistico, naturalistico, monumentale, artistico, culturale, storico ed etnoantropologico, attraverso la realizzazione e gestione di progetti educativi di utilità sociale (Es: Aule verdi, Sentieri natura autoguidati, Restauro ambientale, Orti urbani, Sviluppo sostenibile e quant'altro).
 - c) favorire iniziative che promuovano l'animazione di una cultura ambientale nella collettività. Esse saranno attinenti a forme espressive culturali quali *pubblicazioni* a carattere tecnico o culturale sul territorio, l'ambiente, il patrimonio paesaggistico, naturalistico, monumentale, artistico, culturale, storico ed etnoantropologico, *convegni, mostre, concorsi* con specifico riferimento per le tematiche sopracitate ed ecologiche delle quali si intende privilegiare l'aspetto educativo e la divulgazione scientifica. La vita del Centro verrà periodicamente illustrata ai soci dal bollettino interno solo in forma di newsletter elettronica "**Ambiente Peloritano**";
 - d) appoggiare, coordinare e/o collaborare ad ogni iniziativa di natura formativa, divulgativa e di ricerca, aderente ai temi dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico, naturalistico, monumentale, artistico, culturale, storico ed etnoantropologico anche se esterne all'Associazione;
 - e) collaborazione con associazioni, musei, università, centri studio, cooperative e pubbliche istituzioni nazionali ed estere, aventi finalità di ricerca, divulgazione, animazione e rafforzamento di una cultura ambientale e finalità di conservazione e tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico, monumentale, artistico, culturale, storico ed etnoantropologico;
 - f) prestazione della propria opera, competenze e consulenze ad associazioni, enti, scuole o pubbliche istituzioni che ne facciano richiesta;
 - g) mantenimento e potenziamento del patrimonio culturale e naturalistico di cui l'Associazione dispone o disporrà. All'uopo, l'Associazione potrà prendere contatto con gli Organismi comunitari, statali, regionali, provinciali, comunali, nonché con istituti universitari ed altre realtà museali, per ottenere finanziamenti e contributi atti a favorire le attività sociali, formative, educative, di studio, ricerca e divulgazione del territorio e lo



sviluppo e l'ampliamento del Museo Didattico da essa gestito, ciò in base alle leggi emanate o emanande.

- h) promuovere l'istituzione di sezioni locali su base minima comunale all'interno del territorio dell'Unione Europea il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento interno.

- i) organizzare corsi di formazione o stage per docenti anche delle scuole, per operatori del settore ambientale nonché per tutti coloro che non si trovino in contrasto con i principi del rispetto e della salvaguardia della natura;

- j) promuovere il monitoraggio ed il recupero ambientale, la progettazione, il risanamento e il ripristino di parchi e aree urbane e periurbane, la bonifica di ambienti depauperati e/o inquinati (es: fluviali e calanchivi, ecc), il rimboschimento e la conservazione della natura di ambienti, costieri, collinari e montani, il recupero di territorio incolto o abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii.;

- k) pubblicare annualmente il Calendario Ambientale www.calendarioambientale.it;

- l) mantenere la pagina social www.ceamessina.it

- m) sostenere le iniziative per la tutela e la valorizzazione del bioma "Macchia Mediterranea" anche attraverso la Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea.

3. Per lo svolgimento di tali attività l'Associazione si avvarrà in modo prevalente dell'attività volontaria dei propri Associati e può anche assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò risulti necessario. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli Associati.

Art. 4 - DEMOCRATICITA'

1. L'Associazione è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli Associati.

Titolo II

GLI ASSOCIATI

Art. 5-ASSOCIATI

1. Sono Associati (o Soci) le persone fisiche, senza distinzione di sesso, etnia, idee e religione, e le persone giuridiche la cui domanda di adesione all'Associazione viene accolta dal Consiglio Direttivo.

2. Nella domanda di adesione l'aspirante Associato dichiara di condividere lo spirito e gli ideali dell'Associazione e di impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

3. In caso di accoglimento della domanda di adesione la decisione del Consiglio Direttivo viene comunicata all'interessato e, dopo le previste procedure di iscrizione, viene annotata nel libro degli Associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato, il quale può, entro i successivi sessanta giorni, chiedere che si pronunci l'Assemblea che delibererà nella prima seduta utile.



FC
[Signature]

4. Gli Associati sono individuali, sostenitori o vitalizi, a seconda dell'ammontare della quota Associativa versata.

5. Soci Onorari. Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Onorari persone che si siano distinte in modo particolare nell'ambito delle discipline economiche, giuridiche, finanziarie e che abbiano dato un particolare sostegno e contributo all'Associazione. I Soci Onorari, accettati con delibera dell'Assemblea, non hanno l'obbligo del versamento della quota sociale e non hanno diritto di voto.

Art. 6 - DIRITTI E OBBLIGHI

1. Gli Associati in regola con il versamento della quota Associativa hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee, alle attività promosse dall'Associazione e alla vita Associativa;
- votare direttamente o per delega nelle Assemblee e nelle altre sedi deputate;
- godere dell'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali;
- ottenere informazioni dal Presidente sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'Organo che ne cura la tenuta.

2. Gli Associati minorenni non hanno diritto di voto né attivo né passivo.

3. Gli Associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote Associative e i contributi nella misura fissata dall'Assemblea

Art. 7 - QUOTA ASSOCIATIVA

1. La quota Associativa, diversificata tra Associati individuali, sostenitori e vitalizi, è fissata dal Consiglio Direttivo. Essa è annuale e non frazionabile, non è rivalutabile né trasmissibile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Associato, la prima quota Associativa versata dal 15 ottobre di ogni anno dà diritto alla iscrizione per l'anno successivo.

Art. 8 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

1. La qualità di Associato non può essere temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

2. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

3. L'espulsione è prevista quando l'Associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti o quando si renda moroso per almeno due anni nei versamenti dovuti oppure ponga in essere comportamenti scorretti e indisciplinati che provocano danni materiali o di immagine all'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza e comunicata all'interessato che entro sette giorni può presentare ricorso al Collegio arbitrale il quale decide in via definitiva entro quindici giorni.

4. La perdita per qualsiasi causa della qualità di Associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

5. Il decesso dell'Associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito Associativo.

Art. 9 - VOLONTARI

1. L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. Sono volontari coloro che non occasionalmente, per libera scelta, in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà, prestano la propria attività in favore dell'Associazione sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione è tenuta a iscrivere i volontari in apposito registro e ad assicurarli ai sensi dell'art.18 C.T.S.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dall'eventuale beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dall'art. 17 C.T.S. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'Associazione.

5. Salvo quanto disposto dall'art. 17, comma 5, C.T.S., non si considera volontario l'Associato che occasionalmente coadiuva gli Organi Sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Art. 10 - PATROCINATORI

1. Possono ottenere dall'Assemblea la qualifica di patrocinatori le persone fisiche e gli enti privati e pubblici che sostengono le attività dell'Associazione con programmi congiunti, erogazioni, servizi o con altre modalità, e che, pur non versando la quota Associativa, conferiscono all'Associazione particolare prestigio e autorevolezza.

2. I patrocinatori hanno diritto di concordare con il Consiglio Direttivo le modalità di svolgimento delle attività che concorrono a sostenere. I patrocinatori non partecipano alle Assemblee e non possono ricoprire alcuna carica nell'Associazione.

Titolo III

GLI ORGANI SOCIALI

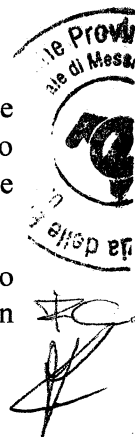
Art. 11 - ORGANI

1. Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio arbitrale;
- l'Organo di Controllo

2. Le cariche sociali sono elettive e gratuite, fatta salva la possibilità di concedere il rimborso per le spese sostenute. L'Assemblea può prevedere un compenso per i componenti non associati dell'Organo di Controllo.

3. Le sedute degli Organi Collegiali sono convocate per via telematica o per lettera cartacea consegnata a mano e possono svolgersi in videoconferenza.



Sezione I

L'ASSEMBLEA

Art. 12 - L'ASSEMBLEA E LE SUE COMPETENZE

1. L'Assemblea è l'Organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli Associati che possiedono tale qualifica al momento della convocazione e in regola con il versamento della quota Associativa.

2. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) elegge tra gli Associati il Presidente dell'Associazione e delibera sulla sua revoca;
- b) elegge tra gli Associati i componenti del Consiglio Direttivo e delibera sulla loro revoca;
- c) elegge i componenti del Collegio arbitrale e dell'Organo di Controllo e delibera sulla loro revoca;
- d) approva il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- e) approva il bilancio;
- f) approva o respinge le richieste di modifica dello Statuto;
- g) stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- h) delibera sulla responsabilità dei componenti degli altri Organi Sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- i) delibera sull'esclusione dei soci;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e gli altri eventuali regolamenti che riguardano la vita dell'Associazione;
- k) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l) delibera su quanto altro attribuito dalla legge e dal presente Statuto alla sua competenza;
- m) delibera la nomina dei Soci Onorari.

Art. 13 - CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e per le altre questioni di carattere ordinario ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un terzo degli Associati.

2. L'Assemblea si riunisce in via straordinaria per modificare lo Statuto, per deliberare sulla trasformazione, la fusione, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario, ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio direttivo o un terzo degli Associati lo richieda.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno sette giorni prima della data fissata. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione.

4. Quando la convocazione è richiesta dagli Associati il Presidente deve provvedere entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro i successivi quindici giorni.

ART. 14 - RAPPRESENTANZA

1. Ciascun Associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun Associato può rappresentare fino a un massimo di tre Associati.

2. L'intervento e il voto dell'Associato in Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia sempre possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa alla seduta e che esercita il diritto di voto.

ART. 15 - PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE

1. Spetta al Presidente dell'Associazione presiedere l'Assemblea. In sua assenza l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Nello svolgimento delle sue funzioni Il Presidente dell'Assemblea è coadiuvato dal Segretario.

3. Al Presidente dell'Assemblea è attribuito il compito di verificare la regolarità delle deleghe, di accertare il diritto di intervenire degli Associati e la loro legittimazione ad esercitare il diritto di voto, di nominare due scrutatori quando sono previste votazioni.

4. Delle sedute il Segretario redige processo verbale che viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal medesimo Segretario ed eventualmente dagli scrutatori e che viene trascritto sul libro delle sedute e delle deliberazioni delle Assemblee a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 16 - QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei soci, presenti in proprio o con delega, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti intervenuti in proprio o per delega. In entrambi i casi le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La prima e la seconda convocazione devono fare riferimento a giorni diversi.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria è necessaria per entrambe le convocazioni, comunque riferite a due giorni diversi, la presenza della maggioranza dei soci. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei soci.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati. Non sono ammesse deleghe.

Sezione II

IL PRESIDENTE

Art. 17 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

2. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Convoca e presiede le sedute delle Assemblee e del Consiglio Direttivo. Esercita i poteri a lui delegati dal Consiglio Direttivo.

3. In caso di necessità e urgenza egli assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile.

4. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica del Presidente le relative funzioni vengono svolte dal Vicepresidente o in sua assenza o impossibilità dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

5. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere confermato.

6. Il Presidente propone al Consiglio Direttivo un Direttore Scientifico ed una Commissione Tecnico-Scientifica.

7. Egli può essere revocato dall'Assemblea per grave violazione delle finalità e delle norme statutarie e in generale per indegnità con il voto favorevole della maggioranza dei Soci.

Art. 18 - IL PRESIDENTE ONORARIO

1. L'Assemblea può nominare per particolari meriti il Presidente Onorario dell'Associazione.

2. Il Presidente Onorario partecipa alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

3. A lui possono essere affidati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo particolari funzioni che richiedono la sua autorevolezza o la sua competenza.

Sezione III

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo che amministra e gestisce l'Associazione. E' composto dal Presidente dell'Associazione e da altri componenti, tra due e sei, eletti dall'Assemblea tra gli Associati. Dura in carica tre anni e i componenti possono essere confermati.

2. All'interno del Consiglio Direttivo possono essere nominati uno o più Vice Presidenti (di cui uno Vicario), un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

3. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente, o in caso di suo impedimento il Vice Presidente Vicario, o altro Vice Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, convoca entro quindici giorni l'Assemblea da tenersi nei successivi trenta giorni e cura nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

4. In caso di dimissioni di un suo componente il Consiglio Direttivo coopta il primo dei non eletti.

Art. 20 - SEDUTE

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei componenti lo ritengono necessario. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno quattordici giorni prima della data della riunione, tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

2. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

3. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 21 - COMPITI E POTERI

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di dirigere e amministrare l'Associazione e in particolare:
- a) nomina, scegliendolo tra i suoi componenti, il/i Vicepresidente dell'Associazione con il compito di coadiuvare il Presidente e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento;
 - b) nomina, scegliendoli anche all'esterno dell'Associazione, il Segretario e il Tesoriere;
 - c) nomina, in caso di necessità e ai sensi degli artt. 30 e 31 C.T.S., l'Organo di Controllo monocratico e il Revisore legale dei conti;
 - d) nomina, preferibilmente al proprio interno, i delegati per lo svolgimento di particolari funzioni;
 - e) sceglie, in caso di necessità, i collaboratori e gli esperti dando loro gli opportuni indirizzi;
 - f) revoca, con provvedimento motivato, le funzioni ai soggetti che ha nominato o scelto;
 - g) ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - h) assume le decisioni relative alle attività e ai servizi da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
 - i) decide le spese ordinarie e straordinarie per la gestione dell'Associazione;
 - l) richiede contributi per iniziative inerenti alle finalità dell'Associazione;
 - m) determina gli eventuali compensi in caso di assegnazione di particolari compiti nei limiti previsti dal presente Statuto;
 - n) propone, in caso di necessità, norme e regolamenti sul funzionamento dell'Associazione;
 - o) predispone sia la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti sia il programma da svolgere nel nuovo anno sociale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - p) redige il bilancio annuale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - q) delibera sull'ammissione e sulla revoca degli Associati;
 - r) svolge tutte le altre funzioni necessarie alla corretta gestione dell'Associazione;
 - s) propone all'Assemblea, su indicazione del Presidente, i Soci Onorari.
 - t) nomina su proposta del Presidente, il Direttore Scientifico, a maggioranza semplice dei componenti, anche tra i non Associati, il Direttore Scientifico che sovrintende alle attività di divulgazione scientifica, para-scientifica e di formazione dell'Associazione. Il Direttore Scientifico redige una relazione sulle attività scientifiche e di formazione svolte a cadenza annuale. La relazione discussa in Consiglio Direttivo e controfirmata dal Presidente viene custodita in sede dove può essere consultata dagli aderenti.
 - u) nomina su proposta, del Presidente, i componenti della Commissione Tecnico-Scientifica, anche tra i non Associati, che collaborano con il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Direttore Scientifico alle attività della Associazione.
 - v) il Consiglio Direttivo con votazione unanime può revocare il Direttore Scientifico e i Componenti della Commissione Tecnico-Scientifica

Art. 22 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario svolge i seguenti compiti:
- a) coadiuva il Presidente;
 - b) assiste il Consiglio Direttivo e il Collegio arbitrale;

- c) partecipa alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo redigendone i verbali e curandone la tenuta dei libri per conto del Consiglio Direttivo, per conto del quale cura anche la tenuta del libro del Collegio Arbitrale;
- d) provvede all'istruttoria per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberato dal Consiglio Direttivo e predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi;
- e) verifica la regolarità delle spese da liquidare e autorizza il Tesoriere al pagamento;
- f) provvede al disbrigo della corrispondenza.

Art. 23 - IL TESORIERE

1. Il Tesoriere presiede alla gestione contabile dell'Associazione e in particolare:
 - a) redige le scritture contabili curandone la tenuta per conto del Consiglio Direttivo;;
 - b) prepara per il Consiglio Direttivo il bilancio annuale;
 - c) provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi;
 - d) liquida le spese autorizzate dal Presidente e ne dà comunicazione al Segretario;
 - e) provvede alle operazioni di cassa mediante delega del Presidente sui depositi bancari;
 - f) controlla periodicamente le risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti nonché le operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 24 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO E DEL TESORIERE

1. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.
2. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Consiglio Direttivo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o in subordine dal Vicepresidente.
3. Il Segretario, temporaneamente impedito ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o in subordine dal Vicepresidente.

Titolo IV

IL COLLEGIO ARBITRALE

Art. 25 - IL COLLEGIO ARBITRALE

1. Il Collegio arbitrale ha il compito di decidere sulle controversie che sorgono per l'interpretazione o l'esecuzione del presente Statuto tra gli Organi Sociali, tra gli Organi Sociali e gli Associati e tra gli Associati, eccetto quelle che per legge non possono essere decise da arbitri
2. Il Collegio è formato da tre arbitri amichevoli compositori di cui due nominati da ciascuna delle parti contendenti e il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo la nomina del terzo arbitro è attribuita dal Consiglio Direttivo al Presidente del Tribunale ove ha sede l'Associazione, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.
3. Il Collegio giudica "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla data in cui è stato investito della decisione sulla controversia. La sua decisione è inappellabile e ha effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Titolo V

L'ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE DEI CONTI

1. Nei casi in cui la legge imponga la nomina dell'Organo di Controllo, questo può essere costituito sia in composizione collegiale, da tre persone, ovvero in composizione monocratica, da una sola persona. I componenti dell'Organo di Controllo, anche tra i non associati, devono essere scelti tra le categorie di soggetti aventi i requisiti di legge.
2. Nel caso di composizione collegiale dell'Organo di Controllo, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. All'Organo di Controllo sono attribuiti i poteri ed i doveri previsti dalla legge e dai regolamenti.
4. L'Organo di Controllo opera e funziona nel rispetto dell'art. 30 del D. Lgs. 3 luglio 2011 n. 117.
5. In caso di superamento dei limiti di legge per la nomina del revisore legale, l'Organo di Controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo VI

PATRIMONIO – BILANCIO – LIBRI SOCIALI

Art. 27- PATRIMONIO

1. Fanno parte del patrimonio:
 - a) le quote associative e i contributi dei soci;
 - b) i beni di qualunque tipo suscettibili di valutazione economica acquisiti in proprietà dall'Associazione;
 - c) i contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, di organismi internazionali;
 - d) gli introiti derivanti da convenzioni;
 - e) le erogazioni, le donazioni, i lasciti, effettuati a qualunque titolo in favore dell'Associazione;
 - f) le rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
 - g) i fondi raccolti in conformità alle leggi, ai regolamenti e all'art.3 del presente Statuto;
 - h) ogni altra entrata che incrementi il patrimonio dell'Associazione.
2. I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.
3. Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente o di chi è munito di procura speciale conferita dal Consiglio Direttivo.

Art. 28 - BILANCIO

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro i successivi centoventi giorni il Consiglio Direttivo predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
3. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori a duecentomila euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 29 - LIBRI SOCIALI

1. L'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli Associati;
- b) il registro dei volontari;
- c) libro delle sedute e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- e) il libro delle riunioni e delle deliberazioni del Collegio arbitrale;
- f) il libro delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e quello del Revisore dei Conti, se istituiti.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), d), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera f) sono tenuti a cura degli Organi a cui si riferiscono.

Titolo VII

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 - SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli Associati, la quale contestualmente provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2. In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a due enti del Terzo Settore scelti tra quelli che hanno tra le finalità fondamentali, l'uno, la conservazione delle Aree Protette e, l'altro, della Macchia Mediterranea. La scelta è demandata all'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana.

Art. 31 - RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia e in particolare il Codice civile e il Codice del Terzo Settore.

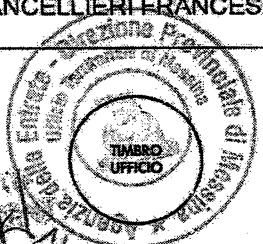
di Messina



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 97088110834	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE MESSINA		
TIPO ATTIVITA' 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO C/DA CASTELLACCIO CPL LE TERRAZZE		
C.A.P. 98122	COMUNE MESSINA	PROV. ME

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE CNCFN61C13F158E	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE CANCELLIERI FRANCESCO	
DATA 24/07/2018	
IL FUNZIONARIO	
UFFICIO AGENZIA DELLE ENTRATE UT MESSINA	

(*) Provvedimento di delega prot. n. 8561 del 2018

Messina

FC

ASSOCIAZIONE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE MESSINA ONLUS

ASSEMBLEA DEL 30 OTTOBRE 2020

- 1) Irene Raimondi nata a Messina il 29 dicembre 1975 (ZOOM)
- 2) Mario Castorina nato a Roma il 10 dicembre 1949 (ZOOM)
- 3) Vincenzo Piccione nato ad Avola (SR) il 2 dicembre 1950 (ZOOM)
- 4) Salvatore Scuto nato a Posta (RI) il 1 luglio 1950 (ZOOM)
- 5) Renato Carella nato a Caltagirone (CT) il 16 luglio 1943 (ZOOM)
- 6) Nunzio Santoro nato a Messina il 17 ottobre 1966 (ZOOM)
- 7) Monaco Sebastiano Giovanni nato a Catania il 15 ottobre 1961 (PRESENZA)
- 8) Anna Carulli nata a Messina il 13 febbraio 1963 (ZOOM)
- 9) Salvatore Galletta nato a Messina il 12 luglio 1947 (ZOOM)
- 10) Felice Amato nato a Messina il 28 agosto del 1941 (ZOOM)
- 11) Maria Luisa Beninati nata a Barcellona PG (ME) il 1 giugno 1972 (ZOOM)
- 12) Rodolfo Coccioni nato Corinaldo (AN) il 29 ottobre 1948 (ZOOM)
- 13) Gaetano Butera nato a Palermo il 05 febbraio 1949 (ZOOM)
- 14) Giovanni Scuderetti nato a Vittoria (RG) il 03 luglio 1953 (ZOOM)
- 15) Emanuela Lo Cicero nata a Giardini (ME) 1 gennaio 1949 (ZOOM)
- 16) Alessandro Aleo nato a Caltagirone il 28 giugno 1978 (ZOOM)
- 17) Francesco Cancellieri nato a Messina il 13 marzo 1961 (PRESENZA)

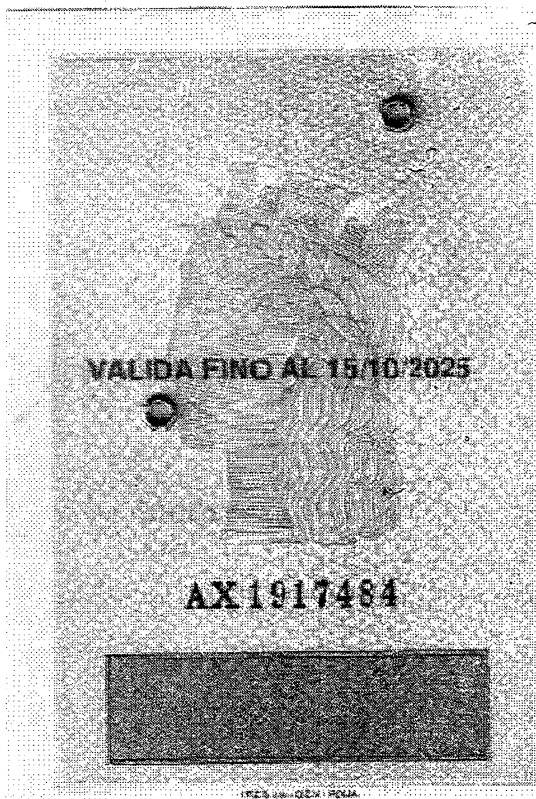
Messina, li 30 ottobre 2020

f.to Francesco Cancellieri



f.to Sebastiano Giovanni Monaco





Cognome MONACO
Nome SEBASTIANO GIOVANNI
nato il 15/10/1961
(atto n. 1961/440 1 S A)
a CATANIA (CT)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MESSINA (ME)
Via OLIMPIA COD'ASTRA 9
Stato civile -----
Professione GEOLOGO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,80
Capelli BIANCHI
Occhi VERDI
Segni particolari -----

Firma del titolare [Signature]
MESSINA il 24/09/2015

Impronta del dito
indice sinistra [Signature]

RISCOSSI EURO 10,33

STAMPATO
IN MESSINA
€ 0,26

[Signature]

3 5213 11/11/2020

0,00

TXX20L005213000TK

0,00

*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1

TOT. NEG.: 1

TXX